



ISTITUTO GON-  
ZAGA  
MILANO

**2025-2028**

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



**Secondaria  
di I grado**

## *Mission*

### *Rendere l'alunno protagonista del progetto di insegnamento-apprendimento*

La metodologia del corso medio è basata sul Progetto educativo della scuola lasalliana imperniato sulla centralità dell'alunno.

La proposta educativo-didattica mira ad un insegnamento personalizzato in cui ciascun alunno viene accompagnato e guidato in un processo di maturazione che tiene in considerazione ritmi di apprendimento, caratteristiche ed attitudini personali.

Sono offerti ad ogni alunno non tanto sistemi e contenuti uguali, quanto ugualmente efficaci.

## LE SCELTE CURRICOLARI

La famiglia che iscrive il proprio figlio alla scuola secondaria di I grado del Gonzaga accetta integralmente il Progetto Educativo, che ne ispira la vita e la concreta prassi pedagogico-didattica, il Piano dell'Offerta Formativa, lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria ed il Regolamento dell'Istituto.

La scuola secondaria di I grado dell'Istituto Gonzaga è un corso paritario e pertanto:

- definisce gli insegnamenti e le attività dei *curricoli* ed il relativo monte ore annuo nei termini previsti dagli ordinamenti e dalle disposizioni vigenti in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- rilascia titoli di studio aventi valore legale.

La progettazione e l'attuazione del programma triennale coinvolgono in modo sostanziale e sinergico docenti, genitori e alunni a seconda dei rispettivi ruoli, per il raggiungimento delle finalità formative e didattiche.

### FINALITÀ FORMATIVE

mirano alla formazione integrale della persona avendo come riferimento il ***Progetto educativo della scuola lasalliana*** (PeSL) e le indicazioni contenute nella normativa vigente. In particolare, si vogliono creare e potenziare:

- il *clima di fraternità*, fondamento della pedagogia lasalliana
- la *riflessione* sulle problematiche dell'esistenza e sulla risposta data dal cristianesimo
- un *graduale cammino verso l'autonomia* e la *progettazione* delle personali scelte future, basate sulla consapevolezza delle proprie capacità
- il *senso di responsabilità personale*, nell'esercizio della libertà e nel rispetto delle regole di convivenza.

Gli obiettivi perseguiti dai docenti, con la collaborazione dei genitori, fanno riferimento ad alcune delle competenze chiave europee di cittadinanza (competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e intraprendenza, consapevolezza e espressione culturale); in particolare tali traguardi riguardano

- il rispetto delle regole e partecipazione alla vita della classe
- il rispetto di sé e degli altri
- l'impegno e l'organizzazione personale
- il senso di responsabilità

Tenendo conto dell'età evolutiva dei ragazzi, i docenti intendono educare:

*nel primo anno*

- all'ascolto, all'accettazione dell'altro ed al rispetto delle regole della convivenza
- comprensione delle conseguenze del proprio comportamento
- al senso di responsabilità assumendo con puntualità gli incarichi assegnati
- al rispetto delle persone e dell'ambiente
- alla programmazione ed esecuzione puntuale degli impegni scolastici

*nel secondo anno*

- all'ascolto e al rispetto delle regole di convivenza
- all'acquisizione delle capacità di autocontrollo
- all'accettazione dell'altro e al rispetto delle persone e dell'ambiente
- alla comprensione dell'importanza delle scelte personali e dei propri errori
- allo sviluppo di un buon grado di organizzazione personale

*nel terzo anno*

- allo spirito di solidarietà e alla sobrietà
- alla graduale presa di coscienza di realtà sociali complesse
- alla cura dell'ambiente
- allo sviluppo dell'esercizio dell'autocontrollo e del senso di responsabilità
- al riconoscimento delle inclinazioni e dei limiti individuali
- al consolidamento dell'autonomia e delle capacità organizzative

### FINALITÀ DIDATTICHE

Nel rispetto delle attitudini e dei ritmi personali di ciascun alunno, i docenti si impegnano

- a trasformare in *competenze* le conoscenze e le abilità perseguite. Le diverse discipline concorrono, ognuna con la propria metodologia e i propri strumenti, a guidare l'alunno ad una preparazione culturale ampia ed articolata
- ad acquisire un metodo di studio progressivamente più efficace ed autonomo
- ad avvalersi delle differenti forme di linguaggio in modo consapevole e rigoroso.

Per il raggiungimento di tali finalità, i docenti elaborano progetti orientati a:

*nel primo anno*

- potenziare le abilità relative alle differenti aree disciplinari: lettura, scrittura, operatività, comunicazione, coordinazione motoria, manualità
- avviare alla comprensione e all'uso dei linguaggi verbali e non verbali
- sviluppare le capacità di osservazione, descrizione, memorizzazione, orientamento spazio-temporale
- avviare all'acquisizione di un efficace metodo di studio

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

### *nel secondo anno*

- potenziare le capacità di produrre testi scritti ed altri elaborati
- migliorare l'esercizio delle capacità logiche
- far acquisire la terminologia specifica nelle varie discipline
- abituare alla ricerca e alla comprensione dell'errore
- avviare ad un'autonomia operativa, potenziando il metodo di studio

### *nel terzo anno*

- rafforzare la capacità di produrre testi scritti adatti alle diverse situazioni
- potenziare l'uso della terminologia specifica e la comprensione dei testi scritti e orali
- consolidare il metodo di studio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (individuati dal comma 7 della legge 107 del 2015)

Sulla base di quanto espresso nel comma 7 della legge 107 del 2015, la scuola secondaria di I grado dell'Istituto Gonzaga intende perseguire in particolar modo i seguenti obiettivi:

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) e Cambridge                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | X |
| b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | X |
| c) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e rivolgendo particolare attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica                                                                                                                                                                                                                                                             | X |
| d) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | X |
| e) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | X |
| f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | X |
| g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | X |
| h) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | X |
| i) prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 | X |
| l) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | X |
| m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | X |
| n) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace, il rispetto delle differenze, lo sviluppo del senso di solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza del rispetto delle regole nella convivenza civile                                                                                                                                                                                                                                                                  | X |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| o) apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 | X |
| p) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti                                                                                                                                                                                                    | X |
| q) definizione di un sistema di orientamento                                                                                                                                                                                                                                                                                            | X |

## PIANO DI STUDI

Secondo quanto previsto dalle indicazioni del Ministero, il monte ore annuo obbligatorio viene ripartito in **30** lezioni obbligatorie, relative agli insegnamenti sotto riportati, a cui si aggiungono **1** lezione obbligatoria per l'insegnamento della Religione Cattolica e **1** lezione di inglese con docente madrelingua. L'insegnamento della lingua inglese avviene seguendo anche i programmi Cambridge IGCSE; una materia di studio segue la metodologia CLIL ed è in parte veicolata in lingua inglese.

| <i>per tutte le classi</i>            |                            |
|---------------------------------------|----------------------------|
| <b>Insegnamenti obbligatori</b>       | <b>lezioni settimanali</b> |
| Religione                             | 2                          |
| Italiano                              | 6                          |
| Storia                                | 2                          |
| Geografia                             | 2                          |
| Matematica                            | 4                          |
| Scienze                               | 2                          |
| Tecnologia                            | 2                          |
| Inglese/ English as a second language | 3+1                        |
| Francese o Spagnolo                   | 2                          |
| Arte e immagine                       | 2                          |
| Musica                                | 2                          |
| Scienze motorie e sportive            | 2                          |
| totale                                | <b>32</b>                  |

## DEFINIZIONE E VERIFICA DEGLI OBIETTIVI

**Il Collegio dei docenti** verifica ed aggiorna

- il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF)
  - la *programmazione annuale e triennale* elaborata dai singoli docenti e dipartimenti disciplinari.
- Copia della programmazione è a disposizione delle famiglie in Presidenza.

**Ogni Consiglio di classe**

- *adeguata alle caratteristiche del gruppo-classe* il progetto educativo del corso
- *illustra alle famiglie la programmazione didattica* nelle sue linee essenziali durante le assemblee di classe, convocate all'inizio dell'anno. In quella sede sono esposti anche i criteri e i mezzi con cui verranno comunicati a casa i risultati delle verifiche scritte e orali
- *verifica* mensilmente il lavoro svolto e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti

### SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento, viene attivato il servizio di istruzione domiciliare (ID) che può essere erogato nei confronti di alunni che, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Si potranno attivare progetti di istruzione domiciliare solo nei casi in cui l'alunno presenti una patologia certificata da un medico di struttura pubblica che attesti l'impossibilità a seguire le lezioni svolte dalla classe.

“Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI)”, come si legge ne “Le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare” (D.M.461/2019).

Qualora sia necessario attivare un progetto di ID per un periodo superiore al mese, il Consiglio di classe redige un piano personalizzato di apprendimento (PPA) da presentare e condividere con la famiglia e l'alunno/a. Nel PPA si individuano saperi essenziali, competenze, metodologie e modalità/tempi di valutazione per il periodo durante il quale sono assenti da scuola.

### PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La priorità che la Scuola Secondaria di I grado si assegna è la continuità valutativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e la congruenza fra gli strumenti utilizzati, avendo come traguardo una maggior omogeneità nelle valutazioni.

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La Scuola Secondaria di I grado si pone come obiettivo una particolare attenzione al “Progetto Continuità” in collaborazione con la Scuola Primaria.

#### TITOLO DELL'INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO

*Continuità e accoglienza nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado*

#### IDEA GUIDA DEL PIANO

L'obiettivo è promuovere un inserimento sereno e positivo degli alunni alla Scuola Secondaria di Primo Grado, garantendo continuità educativa e didattica.

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

|                           |                     |                  |                                                        |
|---------------------------|---------------------|------------------|--------------------------------------------------------|
| Responsabili del Progetto | Prof.ssa P. Paio-la | Team di Progetto | Docenti quarto e quinto anno Scuola Primaria e tutti i |
|---------------------------|---------------------|------------------|--------------------------------------------------------|

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

|                                        |                         |  |                                      |
|----------------------------------------|-------------------------|--|--------------------------------------|
|                                        | Prof.ssa M.Ma-<br>della |  | docenti Scuola Secondaria di I Grado |
| Data prevista di attuazione definitiva | Giugno 2027             |  |                                      |

### Fase di “PLAN” -PIANIFICAZIONE

#### FINALITÀ DEL PIANO

##### CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL MIGLIORAMENTO

- Perseguire il miglioramento continuo, obiettivo primario della politica dell'Istituto
- Favorire la condivisione di metodologie e strategie tra i docenti dei due ordini di Scuola
- Incrementare l'inclusione e l'accoglienza degli studenti
- Sostenere la motivazione allo studio da parte di tutti gli alunni
- Valorizzare le competenze acquisite e incoraggiare l'acquisizione di nuovi saperi
- Promuovere un clima di fiducia verso il nuovo ambiente scolastico

##### OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO

- Costituire una commissione formata da docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado che monitori i processi e i progressi
- Indagare sulle possibili cause che possono generare difficoltà
- Analizzare le metodologie utilizzate

##### INDICATORI DI RISULTATO

- Raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto
- Maggiore realizzazione di progetti e laboratori definiti e svolti in continuità
- Minore esposizione degli studenti a disagio o demotivazione
- Partecipazione attiva e costruttiva dei docenti

### Fase di “DO” – ATTUAZIONE

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO:

Team di Progetto

DESTINATARI DEL PIANO

Gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, i docenti che utilizzano il curriculum verticale come strumento per la programmazione, le famiglie alle quali viene presentato un percorso formativo di continuità.

DESCRIZIONE DELLE FASI FONDAMENTALI DELL'ATTUAZIONE

Il piano si articola in quattro aree di intervento che si sviluppano tra la quarta Primaria e il primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado: continuità didattica e curricolare, accoglienza degli studenti, coinvolgimento delle famiglie, collaborazione tra docenti.

#### PRIMA ANNUALITÀ (a.s. 2025/2026)

Area 1: continuità didattica e curricolare

Obiettivo: assicurare una transizione coerente tra i curricoli dei due ordini di scuola



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

| Azioni                                                                                               | Descrizione                                                                                                                                                | Responsabili                                 | Tempistica         | Indicatori di successo                                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Incontri di programmazione congiunta tra docenti delle classi IV/V e Secondaria di Primo Grado       | Istituzione di un gruppo di lavoro di docenti per condividere le programmazioni, definire gli obiettivi di continuità e pianificare le attività congiunte. | Docenti delle classi ponte, preside          | settembre-febbraio | Numero di incontri realizzati e condivisione di progetti                                             |
| Formazione congiunta su temi trasversali (es. didattica per competenze, IA, inclusione, pastorale..) | I docenti dei due ordini partecipano ad incontri di formazione e si confrontano sulle modalità di attuazione delle tematiche affrontate                    | Dirigenti scolastici, docenti dei due ordini | settembre - maggio | Interesse e partecipazione attiva dei docenti, feedback positivo ed elaborazione di strumenti comuni |
| Un giorno da collega: osservazione in classe                                                         | I docenti della Scuola Secondaria trascorrono del tempo nelle sezioni di IV e V Primaria, per osservare le metodologie e i materiali impiegati             | Docenti delle classi ponte                   | gennaio-maggio     | Numero di incontri realizzati, dati analizzati e condivisi tra i docenti dei due ordini di scuola    |
| Creazione di un curriculum verticale per italiano, matematica e lingua inglese                       | Condividere programmazioni, metodologie e materiali didattici                                                                                              | Docenti delle classi ponte, preside          | novembre-maggio    | Documento condiviso                                                                                  |

### SECONDA ANNUALITÀ (a.s. 2026/2027)

Obiettivo: promuovere un clima sereno, valorizzare le competenze acquisite e favorire un rapido adattamento al prossimo nuovo ambiente scolastico

| Azioni                               | Descrizione                                                                                        | Responsabili                                 | Tempistica       | Indicatori di successo                                        |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------------------------|
| Somministrazione di prove d'ingresso | I docenti della Scuola Secondaria rilevano i livelli di partenza in italiano, matematica e inglese | Docenti classe prima Secondaria              | settembre        | Dati analizzati nei primi Consigli di Classe                  |
| Incontro di verifica iniziale        | Il gruppo di lavoro misto analizza i primi risultati ottenuti e l'andamento degli alunni           | Docenti classe ponte (Primaria e Secondaria) | ottobre-novembre | Verbalì degli incontri, documenti sulle strategie da adottare |



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

|                                 |                                                                                                                          |                                                                  |                  |                                                               |
|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------------------------|
| Progetti didattici ponte        | I docenti della Scuola Primaria e Secondaria I Grado organizzano attività condivise tra la IV/V Primaria e la Secondaria | Docenti classe ponte Scuola Primaria e docenti Scuola Secondaria | ottobre-maggio   | Partecipazione attiva degli alunni                            |
| Un giorno da collega            | I docenti della Secondaria organizzano laboratori e attività nelle classi IV/V Primaria                                  | Docenti Scuola Secondaria                                        | novembre-maggio  | Partecipazione attiva degli alunni                            |
| Incontro di verifica intermedia | Il gruppo di lavoro misto verifica l'andamento delle attività e si confronta sui risultati ottenuti                      | Docenti classe ponte (Primaria e Secondaria)                     | gennaio-febbraio | Verbali degli incontri, documenti sulle strategie da adottare |

### TERZA ANNUALITÀ (a.s. 2027/2028)

Obiettivo: consolidare la continuità didattica e relazionale tra i docenti dei due ordini di scuola.

Rendere i genitori attivi e consapevoli nel processo di transizione, fornendo loro supporto e informazioni chiare, riducendo il possibile disorientamento degli alunni nel futuro ambiente scolastico.

| Azioni                                                                                       | Descrizione                                                                                                                 | Responsabili                                       | Tempistica                                      | Indicatori di successo                                            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| Incontri informali di presentazione della Scuola Secondaria (Scuola Aperta)                  | Alcuni docenti della Secondaria accompagnati da alcuni alunni del terzo anno presentano le attività in corso ad aule aperte | Preside e docenti Scuola Secondaria di Primo Grado | novembre-gennaio                                | Partecipazione e interesse delle famiglie                         |
| Incontro di presentazione della Scuola Secondaria ai genitori degli alunni di IV, V Primaria | La preside e alcuni docenti della Scuola Secondaria presentano l'offerta formativa in sede di riunione                      | Preside e docenti Scuola Secondaria di Primo Grado | aprile (IV anno Primaria) e novembre (Open Day) | Partecipazione numerosa e interesse delle famiglie                |
| Colloqui individuali                                                                         | La preside riceve individualmente le famiglie che desiderano approfondire la                                                | Preside                                            | Settembre-giugno                                | Interesse delle famiglie e condivisione degli obiettivi educativi |

|                                                          |                                                                                                                                                                                          |                                            |                                 |                                  |
|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
|                                                          | loro conoscenza della scuola                                                                                                                                                             |                                            |                                 |                                  |
| Test di orientamento                                     | Viene somministrato agli alunni di V un test attitudinale, volto alla raccolta oggettiva di dati di ciascun alunno                                                                       | Preside e docenti classe V Scuola Primaria | aprile/maggio classe V Primaria | Numerosa adesione all'iniziativa |
| Passaggio di informazioni                                | Le maestre delle classi V condividono con la presidenza il profilo di ciascun alunno, sul piano didattico, comportamentale e relazionale                                                 | Preside e docenti classe V Scuola Primaria | giugno                          | Confronto costruttivo            |
| Incontro di verifica finale tra i docenti dei due ordini | I docenti delle classi ponte si riuniscono per una valutazione complessiva del progetto. Si osservano i risultati, si evidenziano le criticità e si elaborano proposte di miglioramento. | Docenti del progetto e preside             | giugno                          | Verbale di valutazione finale    |

#### FASE DI "CHECK" –MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto ha come presupposto una sistematica attività di coordinamento e monitoraggio per verificare che il piano proceda secondo quanto stabilito, individuare eventuali problemi a cui far fronte, analizzare i dati in funzione dei risultati e dei target da raggiungere.

Il monitoraggio prevede incontri sistematici del gruppo di miglioramento al completo per:

- accertare lo stato di avanzamento delle fasi del piano
- raccogliere dati relativi agli output delle attività
- analizzare eventuali punti di criticità emersi

L'attività di check sarà documentata mediante i verbali delle riunioni, la tabulazione degli indicatori di processo e i report degli audit.

I dati emersi dal monitoraggio saranno a loro volta presentati ai Collegi durante le riunioni programmate.

*Indicatori di monitoraggio:*

- incremento di progetti e attività che dimostrino la continuità tra i due ordini di Scuola

La gestione dei processi comunicativi, oggetto di costante impegno ed attenzione, investirà la struttura organizzativa. I processi decisionali avverranno nei luoghi pertinenti con la collaborazione delle figure chiave. Ciascuno per la parte di competenza, contribuirà a realizzare un circolo virtuoso nell'ottica di applicazione del principio di sussidiarietà.

Il progetto avrà dovuta visibilità mediante canali comunicativi e divulgativi di tipo diverso.

### FASE DI ACT- RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame sarà contraddistinto da accertamenti valutativi in merito ai seguenti aspetti: modalità di lavoro dei gruppi (efficienza ed efficacia), risoluzione delle criticità emerse in fase attuativa del progetto, validità delle soluzioni intraprese per risolvere i nodi problematici.

A lavori conclusi, il progetto sarà dichiarato validato. Il Direttore provvederà a valutarne la ricaduta non solo in termini di effetti a cascata, ma anche in relazione al livello di performance dei docenti, come richiesto dalla procedura interna riguardante la formazione del personale.

## PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA

### *PROGETTI AD INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO*

Per tutte le classi del corso in orario curricolare sono predisposti dal Collegio Docenti e dai Consigli di classe, con programmazione annuale e pluriennale, i seguenti progetti, alla cui attuazione concorrono di norma anche esperti di riconosciuta competenza:

#### **- Progetto pastorale ed insegnamento della Religione Cattolica**

In tutte le classi sono previste due lezioni settimanali di Religione.

Celebrazione di una Messa mensile.

A tutte le classi vengono proposte iniziative di volontariato e di gesti di solidarietà.

L'insegnamento è coordinato con il Direttore Spirituale dell'Istituto.

#### **- Educazione all'alimentazione e alla salute**

Affidata agli insegnanti di scienze, scienze motorie, esperti.

Vengono trattati:

a) *con approfondimenti*, argomenti già previsti nei programmi disciplinari, quali i bisogni energetici del corpo, i principi fondamentali della nutrizione, consigli per una dieta equilibrata, i farmaci, il problema della trasfusione e della donazione di organi e problematiche relative alla sessualità;

b) argomenti di rilevanza sociale quali: AIDS, bulimia e anoressia, prevenzione del fumo, dell'alcolismo e della droga, elementi di pronto soccorso.

#### **- Potenziamento della lingua inglese**

Affidata a docenti del corso

- In tutte le classi, a partire dal secondo quadrimestre del primo anno, vengono attivati moduli CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Il progetto CLIL permette di utilizzare la lingua inglese come veicolo di insegnamento di altre discipline; la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative si accompagna contestualmente allo sviluppo ed acquisizione di conoscenze disciplinari. Gli studenti saranno quindi impegnati in lezioni preparate e strutturate congiuntamente dagli insegnanti coinvolti nell'attività.
- Una materia di studio è insegnata utilizzando in parte la lingua inglese.

Affidata a docente madrelingua

- Una lezione settimanale viene dedicata al potenziamento della lingua inglese, con particolare attenzione alle abilità orali

### - “Incontro con l'autore”

Affidato ai docenti di Italiano

- Ogni anno viene organizzato un incontro con l'autore di un libro su cui i ragazzi hanno precedentemente lavorato

### - Progetto Musica

Affidato all'insegnante della disciplina che prepara i ragazzi ad esibirsi in vari momenti dell'anno:

- Spettacolo di Natale
- Coro in occasione delle S. Messe

### -Educazione alla legalità

Affidata a esperti e/o al Corpo di Polizia e all'Ordine degli Avvocati,

- Incontri su alcune tematiche di allarme sociale, quali l'uso sicuro di Internet, bullismo, cyberbullismo, sexting e sulla costituzione.

### - A teatro con la scuola

Progetto curato dagli insegnanti di lingua italiana, di lingue straniere e di musica.

- In base alle proposte dei teatri cittadini, le classi assistono a spettacoli per ragazzi.

## PROGETTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO

### Orientamento

*Per tutte le classi:* incontri tra i docenti del Consiglio di Classe, colloqui con gli alunni e riflessioni personali degli studenti sulle attività proposte dalla Scuola attraverso un diario di bordo

*Classi terze:* test attitudinali e questionari sugli interessi, abilità cognitive, caratteristiche personali e motivazione scolastica, affidato all'*équipe* psico-pedagogica del CROSS dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Colloquio con i singoli alunni ed i genitori.

### Orientamento in ingresso

Durante l'ultimo anno scolastico della scuola primaria, per gli alunni di 5<sup>a</sup> che già frequentano l'Istituto, con invito per gli esterni che verranno iscritti nella prima classe, sono organizzati

- *incontri* per favorire la conoscenza fra i ragazzi e gli insegnanti delle future prime della scuola sec. di I grado, mediante conversazioni in classe, attività nei laboratori del corso, ...
- *presentazione* di programmi, attività, spazi, strumenti durante l'*open day* (novembre)

Nel mese di novembre i genitori fanno *conoscenza con gli insegnanti* del corso in un incontro che ha lo scopo di illustrare metodi, programmi e organizzazione della scuola secondaria di I grado.

Nel mese di maggio i nuovi iscritti sono sottoposti a *test che permettono di acquisire ulteriori elementi* utili alla formazione di classi equi eterogenee.

Verso la fine dell'anno i genitori delle 4<sup>e</sup> della scuola primaria vengono invitati ad un incontro conviviale con alcuni docenti per una prima conoscenza informale.

### Orientamento in uscita

Soprattutto nel secondo e nel terzo anno, il triennale lavoro d'*orientamento* ha lo scopo esplicito di appurare interessi e capacità per condurre alunni e famiglie a una scelta ragionata. In particolare

- le caratteristiche dei corsi superiori sono illustrate dai docenti anche con materiale informativo.
- nella seconda parte del secondo anno sono attuate forme di *interscambio* di insegnanti e di alunni dei corsi superiori del Gonzaga per conoscere meglio docenti, metodi, organizzazione.
- in occasione dell'*open day* (novembre) sono offerti ulteriori chiarimenti anche su spazi, attrezzature, logistica.
- a novembre *preside e docenti* dei corsi superiori del Gonzaga illustrano ad alunni e famiglie piani di studio, orari, attività.
- in fase di programmazione a settembre e durante l'anno scolastico i docenti della scuola secondaria di I e II grado si incontrano per aree disciplinari al fine di concordare obiettivi e metodologie didattiche.

La **continuità** con la Scuola Primaria e Licei è attuata attraverso incontri strutturati tra i docenti dei vari corsi, dialoghi tra gli alunni delle classi finaliste con i docenti dei corsi successivi, scambio di materiale informativo tra i docenti; è particolarmente curata l'*accoglienza* dei nuovi iscritti, in modo che essi possano facilmente conoscere l'ambiente, l'organizzazione, gli insegnanti e i compagni.

Durante le **attività pomeridiane di recupero, sostegno e potenziamento** gli insegnanti titolari di italiano, lingue straniere e matematica sono a disposizione degli alunni due ore alla settimana in orario extracurricolare per aiutarli a superare eventuali incertezze e difficoltà e, con la collaborazione degli altri docenti del corso, per assisterli nello svolgimento dei compiti assegnati e guidarli ad una migliore organizzazione personale.

### PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ad ampliamento dell'attività didattica curricolare vengono organizzati in orario scolastico:

- **attività natatoria inclusa nelle lezioni curricolari** di scienze motorie per tutti gli studenti. L'attività viene periodicamente svolta nella piscina dello "Sport Club Gonzaga", mediante la compresenza del docente di classe e di un istruttore di nuoto e consente il conseguimento di brevetto della FIN (Federazione Italiana Nuoto);
- **visite culturali** a musei, mostre, esposizioni a Milano e zone limitrofe;
- **percorsi didattici** che consistono in visite ad ambienti e strutture specializzate integrate con lezioni teorico-pratiche; in particolare visita guidata al Museo di Storia Naturale o all'Acquario di Genova e alla Torre del Sole di Brembate;
- **incontri con personaggi** dello sport, dello spettacolo, della medicina, della cultura, dell'impegno sociale per stimolare gli interessi e orientare scelte vocazionali;
- **viaggi d'istruzione** svolti in località di grande interesse naturalistico e culturale con docenti e animatori qualificati;
- **partecipazione alle gare di matematica dell'Università Bocconi di Milano**
- **giornate in amicizia** (spettacolo di Natale, festa del Fondatore e festa di Fine Anno) per favorire la socializzazione.

Ad integrazione di queste attività se ne aggiungono altre, alle quali gli alunni possono liberamente aderire in orario extrascolastico:

- **potenziamento della lingua italiana ed avvio alla cultura latina**

per le classi terze sono previste lezioni introduttive allo studio della lingua latina;

- un corso pomeridiano, a pagamento, con docente madrelingua, per il conseguimento della **certificazione europea** delle competenze linguistiche (**KET**)

- **laboratorio teatrale**, pomeridiano, per potenziare le capacità comunicative in modo coinvolgente, stimolante e divertente

- l'**atletica** e le **attività sportive** sono di supporto alle lezioni di scienze motorie e ai corsi sportivi pomeridiani (organizzati dall'Ass. PALLAVOLO GONZAGA GIOVANI e DAL GONZAGA SPORTING CLUB), grazie ad una serie di attività di complemento e di approfondimento che inseriscono i ragazzi in contesti anche agonistici capaci di motivarli allo sport;

- in primavera viene proposta la partecipazione alle seguenti manifestazioni: Giochi Lasalliani ed organizzati, per tutte le classi, i Giochi d'Istituto;

- nel corso di tutto l'anno scolastico si organizza un Torneo interno di Calciotto maschile aperto alla partecipazione delle classi 5e della scuola primaria e del liceo;

- a fine inverno un gruppo selezionato partecipa alle gare di sci d'Istituto;

- gruppi selezionati rappresentano l'Istituto alle varie manifestazioni proposte dalla FISIAE (golf, corsa campestre, tennis-tavolo, tennis, nuoto) ed alla selezione de "La ragazza o il ragazzo più veloce di Milano";

- un **corso di scacchi** offre un prezioso strumento educativo ed è affidato a istruttori della Federazione Scacchistica Italiana (FSI); è strutturato su tre livelli, dando maggior rilievo al gioco vivo praticato direttamente dai ragazzi partecipanti e all'interazione fra l'istruttore ed il gruppo, che alla parte teorica. Particolare importanza viene data alla partecipazione dei ragazzi ad attività scacchistiche esterne alla scuola;

- **corso di fotografia in inglese**, con lo scopo di trasmettere e sviluppare la passione dei ragazzi per la fotografia e di aumentare la familiarità con la lingua inglese;

- **lezioni individuali di pianoforte**

su richiesta della famiglia, è possibile avere lezioni individuali di pianoforte;

- attività di **volontariato**

Vengono organizzate anche

- **vacanze-studio:**

- a) due settimane in luglio, in college in **Gran Bretagna**, a completamento dello studio della lingua inglese, con rilascio di certificato di frequenza e diploma a fine corso;
- b) una o due settimane, in giugno, terminato l'anno scolastico, in **Inghilterra**, per frequentare una scuola inglese, con alloggio in college;
- c) due settimane, nei mesi di giugno o luglio, in college in **Spagna**, per migliorare la padronanza della lingua spagnola;
- d) una settimana, nei mesi di giugno e luglio, di scuola di vela, in **Sardegna** in inglese.

### NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE: LIM E LAVAGNE TOUCH SCREEN

In tutte le classi è presente la Lavagna Interattiva Multimediale - strumento innovativo, versatile, in grado di soddisfare maggiormente le esigenze di tutti gli alunni. La lezione, da frontale, diviene per lo più interattiva e in alcuni casi cooperativa.

Progressivamente le LIM vengono sostituite con lavagne elettroniche touch screen di ultima generazione.

## LE SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

La metodologia del corso medio è orientata dal *Progetto educativo lasalliano*. Preoccupazione costante degli insegnanti è la *centralità dell'alunno*.

### Aspetti qualificanti dell'azione formativa

a) *insegnamento personalizzato*: l'alunno viene guidato nel suo processo di maturazione umana e culturale nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento, delle sue caratteristiche personali, delle sue attitudini; sono offerti ad ogni alunno non tanto sistemi e contenuti uguali, quanto ugualmente efficaci;

b) *acquisizione di una solida preparazione di base*: l'azione dei docenti è mirata ad assicurare conoscenze, abilità e competenze, chiaramente rilevate ai livelli di partenza, e a potenziarle gradualmente in modo che risultino adeguate ai successivi corsi di studi.

Gli insegnanti propongono raccordi significativi tra gli argomenti svolti, agevolando un apprendimento pluridisciplinare;

c) *individuazione di percorsi di apprendimento* a partire dalla correzione (“didattica dell'errore”);

d) *comunicazione chiara* agli alunni degli obiettivi, degli strumenti utilizzati, dei risultati conseguiti e dei criteri di valutazione adottati;

e) i docenti organizzano un *raccordo/confronto frequente* tra di loro per armonizzare la trattazione di tematiche simili in discipline differenti.

### Strumenti e modalità di valutazione

a) *criteri e strumenti* per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze progressivamente acquisite dall'alunno sono stabiliti con chiarezza e rispondono a due obiettivi fondamentali: *documentazione oggettiva e valenza educativa*. Per la valutazione si tiene conto dei livelli di partenza, delle capacità appurate, degli esiti ottenuti nelle varie discipline e del cammino seguito dal singolo ragazzo.

La valutazione non si limita a verifiche del profitto, ma comprende anche annotazioni sistematiche sull'apprendimento e sulle manifestazioni comportamentali degli alunni;

b) gli strumenti di verifica si diversificano a seconda delle discipline e degli obiettivi: colloqui, interrogazioni, prove grafico-operative, prove strutturate o semistrustrate, composizioni, relazioni, ricerche, esercizi.

L'acquisizione dei contenuti viene verificata al termine di ogni unità didattica e mensilmente attraverso prove più articolate e sommative.



In ogni quadrimestre vengono somministrate per le discipline che prevedono la valutazione scritta non meno di tre prove (il limite massimo per la consegna delle prove corrette è di 15 giorni); per quanto riguarda la valutazione orale viene stabilito in 3 il numero minimo di verifiche.

c) in aggiunta alla scheda di valutazione quadrimestrale, vengono compilate dal Consiglio di classe *schede di informazione interquadrimestrale*, che presentano a studenti e famiglie possibili obiettivi di miglioramento;

d) gli elementi che emergono dalle verifiche degli alunni rappresentano un momento di *autovalutazione* per il docente e di eventuali modifiche della programmazione.

### Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno, secondo quanto indicato nel D.Lgs. n.62 del 2017 e nella legge n.150/2024, fa riferimento alle competenze chiave europee di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti ed al Patto educativo di corresponsabilità.

Gli elementi che concorrono, quindi, alla formulazione del voto di comportamento sono il rispetto delle regole dell'Istituto, la correttezza nel linguaggio e nelle relazioni con le persone della comunità scolastica, il coinvolgimento nelle iniziative proposte, nonché eventuali note o provvedimenti disciplinari.

La definizione collegiale del voto di comportamento viene definita in sede di scrutinio sulla base dei seguenti parametri:

| voto      | descrittori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>10</b> | Lo studente dimostra <ul style="list-style-type: none"><li>– un comportamento partecipe e collaborativo, responsabile e rispettoso delle norme di convivenza</li><li>– piena consapevolezza del proprio dovere ed un ottimo grado di autonomia</li><li>– adesione attiva e costante alle iniziative proposte</li></ul>                                                                                |
| <b>9</b>  | Lo studente dimostra <ul style="list-style-type: none"><li>– un comportamento spesso collaborativo e partecipe, formalmente rispettoso delle regole di convivenza</li><li>– una buona consapevolezza del proprio dovere ed un buon grado di autonomia</li><li>– adesione frequente alle iniziative proposte</li></ul>                                                                                 |
| <b>8</b>  | Lo studente dimostra <ul style="list-style-type: none"><li>– un comportamento abbastanza partecipe, ma non sempre rispettoso delle regole di convivenza che richiede richiami verbali e/o scritti</li><li>– una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere ed un discreto grado di autonomia</li><li>– adesione abbastanza frequente alle iniziative proposte</li></ul>                     |
| <b>7</b>  | Lo studente dimostra <ul style="list-style-type: none"><li>– un comportamento non sempre partecipe e rispettoso delle norme di convivenza con irrogazione di interventi disciplinari, anche di allontanamento dalle lezioni</li><li>– Poca consapevolezza del proprio dovere, ma un sufficiente grado di autonomia</li><li>– adesione saltuaria o poco consapevole alle iniziative proposte</li></ul> |
| <b>6</b>  | Lo studente dimostra <ul style="list-style-type: none"><li>– un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'Istituto e poco corretto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola e/o sanzionato con interventi disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica</li><li>– scarsa capacità di autocontrollo</li></ul>                        |

|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|          | – limitata adesione alle iniziative proposte                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>5</b> | Lo studente dimostra <ul style="list-style-type: none"> <li>– un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti delle regole dell'Istituto, dei compagni, degli insegnanti o delle altre figure operanti nella scuola e/o sanzionato con interventi disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.</li> <li>– mancanza totale di autocontrollo</li> <li>– rifiuto di assolvimento del proprio dovere</li> </ul> |

**Validazione dell'anno scolastico**

Facendo riferimento a quanto disposto dall'art. 17 comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e dalla CM 20/2011, nell'assumere le decisioni di loro competenza, in ordine al riconoscimento di motivate e straordinarie deroghe al limite massimo di assenze consentito, i singoli Consigli di Classe di ciascun Corso si atterranno ai seguenti criteri:

- la deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati
- le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:
  - assenze continuative dovute a patologie di natura sia fisica sia psicologica, purché certificate da struttura competente (ASL e/o presidi ospedalieri, medico specialista, servizi sociali o psicologo che ha in cura lo studente) con specifica documentazione attestante che la patologia in atto è tale da impedire la regolare frequenza scolastica, anche per un solo giorno oltre il limite riconosciuto dal citato DPR 122/09; terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate; ricoveri ospedalieri; day hospital; cure domiciliari continuative;
  - assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, senza alcuna distinzione fra le varie discipline sportive;
  - assenze motivate dall'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
- l'esame e la valutazione della documentazione prodotta per il riconoscimento della deroga sono affidati all'ufficio di presidenza, che vi provvede assicurando l'applicazione dei criteri stabiliti dal Collegio docenti.

**MONTE ORE ANNUALE STANDARD DI OGNI ANNO DI CORSO E LIMITE MASSIMO ORE DI ASSENZA**

Monte ore annuale: **1056**; limite massimo annuale di assenze: **264**

**Criteri per valutazione dei livelli di apprendimento**

Il Collegio docenti ha concordato i seguenti orientamenti comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per poter così raggiungere la più ampia convergenza possibile nelle valutazioni dei docenti e dei Consigli di classe.

| voto | descrittori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1    | Lo studente non fornisce alcuna risposta ai quesiti della verifica.<br><i>Obiettivi non raggiunti.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 2-3  | Conosce in modo confuso e gravemente lacunoso le informazioni, le regole e la terminologia di base.<br>Non è in grado di applicare né di comunicare.<br><i>Obiettivi raggiunti in modo inadeguato.</i>                                                                                                                                                                                  |
| 4    | Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base.<br>Commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione.<br><i>Obiettivi raggiunti in modo frammentario.</i>                                                                                                                                                              |
| 5    | Conosce e comprende in modo generale le informazioni, le regole e la terminologia di base che applica con difficoltà anche in situazioni note.<br>Evidenzia carenze nella comunicazione.<br><i>Obiettivi raggiunti in modo parziale.</i>                                                                                                                                                |
| 6    | Conosce e comprende le informazioni di base, le regole e la terminologia della disciplina; applica e comunica con sufficiente correttezza in situazioni note. Esegue semplici analisi e sintesi, ma deve essere guidato.<br><i>Obiettivi raggiunti in modo minimale.</i>                                                                                                                |
| 7    | Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina; applica anche in situazioni non note senza commettere errori gravi; è in grado di eseguire autonomamente analisi e sintesi semplici; comunica in modo appropriato e organico.<br><i>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</i>                                                                        |
| 8    | Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina; applica correttamente anche in situazioni non note; sa collegare argomenti diversi usando pertinentemente analisi e sintesi; comunica in modo preciso ed esauriente.<br><i>Obiettivi raggiunti in modo completo.</i>                                                                                 |
| 9-10 | Possiede una conoscenza ampia ed una comprensione approfondita delle informazioni, delle regole e della terminologia della disciplina; sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi; ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici; sa affrontare un problema in maniera pluridisciplinare.<br><i>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale.</i> |

## LE SCELTE ORGANIZZATIVE

### Organizzazione dell'attività didattica

Il Collegio dei docenti ha adottato la scansione dell'anno scolastico in quadrimestri. Di conseguenza

- *le valutazioni quadrimestrali* sono comunicate alle famiglie attraverso la scheda di valutazione nei primi giorni di febbraio e al termine dell'anno scolastico;
- *le schede informative interquadrimestrali* sono inviate alle famiglie a novembre e ad aprile, ove necessario.

Le ore settimanali di lezione, tenuto conto di quanto indicato al punto 1.5, sono indicate nella tabella seguente.

Il corso adotta la **‘settimana corta’**, con 32 lezioni di 50’.

Il Collegio docenti si impegna annualmente a operare scelte che, con l'introduzione di innovazioni di metodo e di didattica, con una diversa scansione del calendario scolastico e la distribuzione del 'monte ore' d'insegnamento, con temporanee modifiche di orario, compresenze e classi aperte assicurano il servizio scolastico più efficace e rispondente alle attese di alunni e famiglie. Ogni modifica, studiata con largo anticipo è sottoposta al Consiglio d'Istituto e alle famiglie in tempi adeguati.

### L'orario settimanale

È organizzato come segue

*ingresso dalle 7,40 alle 8,00*

| lunedì-martedì-giovedì                                | lunedì o mercoledì o venerdì               |
|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| <b>8.00 1ª lezione</b>                                | <b>8.00 1ª lezione</b>                     |
| <b>8.50 2ª lezione</b>                                | <b>8.50 2ª lezione</b>                     |
| <b>9.40 3ª lezione</b>                                | <b>9.40 3ª lezione</b>                     |
| 10.30 – 10.45 intervallo                              | 10.30 – 10.45 intervallo                   |
| <b>10.45 4ª lezione</b>                               | <b>10.45 4ª lezione</b>                    |
| <b>11.35 5ª lezione</b>                               | <b>11.35 5ª lezione</b>                    |
| 12.25 – 12.35 intervallo                              | 12.25 – 12,35 intervallo                   |
| <b>12.35 6ª lezione</b>                               | <b>12.35 6ª lezione</b>                    |
| <b>13.25<br/>Uscita</b>                               | <b>13.25 – 14.25<br/>intervallo pranzo</b> |
| <b>14.25 – 16.05 libere attività extracurricolari</b> | <b>14.25 7ª lezione</b>                    |
|                                                       | <b>15.15 8ª lezione</b>                    |
|                                                       | <b>16.05<br/>uscita</b>                    |

### Valorizzazione educativa del “tempo scuola”

In conformità con la plurisecolare tradizione delle scuole lasalliane, il tempo scolastico-formativo erogato per gli studenti dell'Istituto Gonzaga non si esaurisce e non s'identifica in modo netto ed esclusivo con l'unità di insegnamento e, dunque, con la struttura della lezione in aula, in senso stretto, ma si dilata ad includere anche altri “tempi” e “spazi” della giornata scolastica, diversi dalla lezione e, però, altrettanto validi per continuare la relazione educativa tra docente ed alunno. In tali “tempi” e “spazi” la presenza del docente tra gli alunni consente un'azione formativa diretta su quegli atteggiamenti comportamentali che la tradizione pedagogica lasalliana definisce di «politesse», «bienséance et civilité chrétienne». Pertanto, i tempi dell'«accoglienza», degli «intervalli» e dell'«accompagnamento» a fine giornata scolastica, sono da considerarsi tempo-scuola a tutti gli effetti.

Pertanto, l'utilizzazione dei tempi residui derivanti dalla riduzione dell'unità oraria della lezione avviene, secondo un piano definito all'inizio di ogni anno scolastico dalla presidenza in collaborazione con i singoli docenti:

- attraverso il tempo-scuola dell'«accoglienza», degli «intervalli» e dell'«accompagnamento»
- attraverso il calendario delle iniziative didattico-educative pomeridiane di sostegno, recupero e potenziamento/ampliamento sulle diverse discipline del piano di studi (da settembre a giugno).

### ORGANI COLLEGIALI

- *Collegio Docenti*

Composto dal Preside con funzione di presidente, Vicepreside e da tutti i docenti del corso, di cui uno con funzione di segretario. Opera secondo la normativa ministeriale. All'interno del Collegio si costituiscono, per mandato del Collegio medesimo, gruppi e commissioni per lo studio, il coordinamento, l'organizzazione di attività e progetti specifici

- *Consiglio d'Istituto*

Aperto a tutti i genitori eletti come rappresentanti in ogni classe, è composto dai genitori rappresentanti, alcuni docenti e dal Preside. Svolge le attività previste dalla normativa ministeriale adeguata alle caratteristiche della nostra istituzione. Il *Comitato di garanzia*, eletto annualmente all'interno del Consiglio, svolge le mansioni previste dalla normativa ministeriale.

- *Consiglio di Classe*

Composto dal Preside con funzione di presidente, da tutti i docenti della classe di cui uno con funzione di segretario e coordinatore e dai rappresentanti dei genitori. Opera in base alla normativa scolastica.

- *Comitato di garanzia e di disciplina*, previsto dall'art. 5 dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*, così composto:
  - Preside (con funzioni di presidente)
  - vicepreside
  - 2 docenti designati dal Collegio al proprio interno
  - il genitore che presiede il Consiglio d'Istituto

Le attribuzioni e le competenze del *Comitato di garanzia e di disciplina* sono quelle previste dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*.

Risultano attualmente costituiti ed operanti i seguenti gruppi e commissioni di lavoro:

|                 |                                              |
|-----------------|----------------------------------------------|
| <b>Open Day</b> | organizzazione e realizzazione dell'Open Day |
|-----------------|----------------------------------------------|

|                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Commissione Continuità</b>                     | promozione e coordinamento di iniziative, diffusione di informazioni relative all'orientamento <i>in ingresso</i> (collegamento tra Scuola primaria e secondaria di I grado) e <i>in uscita</i> (collegamento tra Scuola secondaria di I grado e Scuola secondaria di II grado)                                               |
| <b>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)</b>    | Elabora e coordina le iniziative educativo-didattiche per l'inclusione occupandosi di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; redige la bozza del Piano Annuale per l'Inclusione; si coordina con i docenti coordinatori per definire le attività di screening                                                       |
| <b>Commissione L2</b>                             | Elaborazioni di progetti e sperimentazioni, ricerca materiali didattici per la promozione e l'attuazione dell'insegnamento della lingua inglese                                                                                                                                                                               |
| <b>Commissione progetto pastorale</b>             | Stesura delle attività e delle iniziative legate alla realizzazione annuale del progetto ed elaborazione degli spunti di riflessione del mattino da proporre a tutte le classi                                                                                                                                                |
| <b>Commissione Festa del Fondatore</b>            | Individuazione delle attività di conoscenza di SGB De La Salle e organizzazione della giornata di festa                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Commissione spettacolo di Natale</b>           | Progettazione delle attività legate alla realizzazione del progetto                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>Commissione consegna dei diplomi</b>           | Progettazione delle attività legate alla realizzazione del progetto                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>Commissione per l'educazione civica</b>        | Individuazione degli obiettivi e delle tematiche trasversali alle varie discipline; programmazione delle attività all'interno dei vari curricula.                                                                                                                                                                             |
| <b>Commissione per l'annuario <i>Incontri</i></b> | Raccoglie il materiale, seleziona immagini e corregge bozze di articoli realizzati dagli studenti della Scuola Secondaria di I Grado                                                                                                                                                                                          |
| <b>Commissione P.T.O.F.</b>                       | Raccolta di proposte didattico-educative, eventuale revisione del testo del P.T.O.F.<br>Monitoraggio e valutazione delle scelte in attuazione dell'autonomia scolastica<br>Partecipazione ad attività di aggiornamento e studio, promozione e coordinamento di iniziative relative alle riforme in atto nella scuola italiana |

## **Interazione scuola famiglia**

L'Istituto si impegna a collaborare con le famiglie nel processo educativo e formativo degli alunni e a monitorare costantemente bisogni ed aspettative.

Invita i genitori a collaborare con la Scuola in spirito di unità, in sintonia con le finalità educative dell'Istituto.

### **COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA**

- I docenti ricevono i genitori *settimanalmente* e di norma su appuntamento negli orari comunicati a inizio d'anno, ma sono disponibili a concordare altri momenti di incontro. Inoltre, dopo la consegna della prima scheda quadrimestrale, è previsto un incontro di tutti i docenti con le famiglie preventivamente convocate;

- b) la comunicazione scuola-famiglia è prioritariamente garantita ed attuata mediante il diario scolastico personale fornito dalla scuola ed il registro *on line*; quest'ultima forma integra, ma non sostituisce, gli altri canali istituzionali di comunicazione;
- c) per esaminare e risolvere con i genitori interessati *situazioni individuali difficili* sono previsti incontri con l'intero Consiglio di classe;
- d) un momento importante di collaborazione e di confronto tra i genitori e i docenti è offerto dalle *assemblee di classe*;
- e) le famiglie sono coinvolte nel *triennale cammino di orientamento*, gestito da esperti CROSS;
- f) sono proposti incontri, tenuti da esperti, sui temi educativi di maggior interesse.

### **Autovalutazione e aggiornamento dei docenti**

Al termine dell'anno scolastico il Collegio Docenti prende in esame quanto emerso dal confronto con i rappresentanti dei genitori, in occasione dei Consigli di Istituto e dei Consigli di classe aperti. Esamina, inoltre, gli elementi evidenziati dalle famiglie in sede di colloquio, al fine di decidere eventuali modifiche atte a migliorare l'azione formativo-didattica.

Gli insegnanti curano il proprio aggiornamento pedagogico e didattico, partecipando a iniziative a livello cittadino e aderendo alle proposte formative interne all'Istituto.

### **Laboratori e spazi**

Oltre a palestre, piscina, aule speciali, spazi attrezzati per attività a disposizione di tutti i corsi la scuola secondaria di I grado può avvalersi di spazi e attrezzature specifici:

*laboratorio di scienze*

*laboratorio di disegno*